

Endometriosi: ruolo delle interleuchine 15 e 7 nel mantenimento della patologia

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Bellelis P, Frediani Barbeiro D, Gueuvoghlian-Silva BY, Kalil J, Abrão MS, Podgaec S.
Interleukin-15 and interleukin-7 are the major cytokines to maintain endometriosis
Gynecol Obstet Invest. 2019 Feb 1:1-10. doi: 10.1159/000496607. [Epub ahead of print]

Valutare la concentrazione di citochine pro-infiammatorie nelle lesioni endometriose, nel fluido peritoneale e nel sangue periferico delle donne colpite da endometriosi infiltrante profonda: è questo l'obiettivo dello studio condotto da P. Bellelis e collaboratori, dell'Università di San Paolo, Brasile.

Lo studio, caso-controllo, è stato condotto su **64 pazienti** sottoposte precedentemente a laparoscopia: 32 colpite da endometriosi (gruppo A) e 32 sane (gruppo B).

In particolare, è stata misurata la concentrazione:

- di interleuchine (IL) 2, 4, 7, 10, 12, 15;
- del fattore di crescita trasformante β 1;
- di interferone gamma (IFN γ).

Inoltre sono state valutate i tessuti delle lesioni endometriali e dell'endometrio eutopico, così come il fluido peritoneale e il sangue periferico di tutte le partecipanti allo studio.

Questi, in sintesi, i risultati:

- nel **gruppo A** (donne affette da endometriosi), è risultata significativamente più alta la concentrazione di IL-15 nell'endometrio ectopico e di IL-7 nell'endometrio eutopico ($p < 0.05$);
- in confronto al gruppo A, l'interferone gamma, la IL-7 e la IL-15 sono significativamente più elevate nel fluido peritoneale del **gruppo B** (controlli), mentre in questo medesimo gruppo è più bassa la concentrazione di IL-10;
- la concentrazione di IL-4, IL-10, IL-12, IL-15 e interferone gamma è significativamente più elevata nel sangue periferico del **gruppo di controllo** ($p < 0.05$).

Gli autori concludono affermando che l'endometriosi profonda è **una patologia fuori controllo**, caratterizzata dalla progressività e dall'invasione delle strutture adiacenti. Ne sono prova la secrezione disorganizzata di citochine, e il conseguente **stato infiammatorio**, che sembra essere uno dei più importanti fattori di mantenimento della patologia stessa.